



**AVVISO PUBBLICO
PER IL CONFERIMENTO DI
N. 1 INCARICO LIBERO PROFESSIONALE PER
MEDICO ADDETTO AL SERVIZIO INTEGRATIVO DI ASSISTENZA SANITARIA
da svolgersi presso la Casa Circondariale di Varese**

Questa Amministrazione con deliberazione n. 404 del 6.8.2020 ha disposto di emettere avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale, per

MEDICO ADDETTO AL SERVIZIO INTEGRATIVO DI ASSISTENZA SANITARIA

per la realizzazione dell'allegato progetto

“Servizio integrativo di assistenza sanitaria per le persone ristrette presso la Casa Circondariale di Varese”

alle seguenti condizioni:

attività:

- assicurare la continuità assistenziale dalle ore 8.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni della settimana, in collaborazione con gli altri operatori sanitari presenti;
- effettuare quanto definito e disposto dal coordinatore medico in merito ai bisogni assistenziali dei detenuti;
- assicurare un passaggio di consegne dirette tra i medici che provvedono l'assistenza;
- effettuare le prestazioni di primo soccorso trattando eventuali urgenze, inviando il detenuto, solamente in caso di necessità di accertamenti diagnostici o prestazioni sanitarie urgenti e non differibili, presso il Pronto Soccorso della ASST;
- garantire i rapporti di consulenza con i servizi e le strutture dell'ASST secondo le modalità aziendali in essere;
- valutare la necessità in base all'urgenza di trasferire il paziente nel caso in cui ci sia un peggioramento delle condizioni cliniche;
- valutare lo stato di salute dei nuovi ingressi e applicare le misure di attenzione nei confronti dei soggetti che presentino fragilità psico-fisica;
- partecipare agli incontri previsti dalla Direzione dell'Istituto in cui sono presenti anche un rappresentante dell'Area Pedagogica, un operatore del SerD e un rappresentante dell'Unità dell'Esecuzione Pena Esterna (UEPE), per concordare il percorso che il detenuto con dipendenza deve intraprendere al momento della scarcerazione;
- garantire i rapporti con i medici del SerD per la presa in carico;

- *garantire i rapporti con lo specialista odontoiatrica per la presa in carico;*
- *garantire la prevenzione, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale, garantire i rapporti con lo specialista psichiatra e lo psicologo per la presa in carico, a seguito della osservazione dei nuovi giunti al momento dell'ingresso o, in particolari situazioni, a seguito di periodi di osservazione;*
- *applicare il protocollo per la riduzione del rischio suicidario e del fenomeno dell'autolesionismo, come da DGR n.X/809 del 11/10/2013 "Linee di indirizzo per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario dei soggetti sottoposti a procedimento penale";*
- *garantire la prevenzione e cura delle malattie infettive ed effettuare, all'ingresso, secondo un protocollo in accordo con ATS, una valutazione anamnestica clinica associata ad una offerta di esami diagnostici per le principali malattie infettive con acquisizione del consenso;*
- *effettuare segnalazioni di malattie infettive secondo normativa e indicazioni della ASST, applicare opportune misure di isolamento, e garantire i rapporti con lo specialista infettivo logo per la presa in carico; applicare le indicazioni fornite dalla UO Sanità Penitenziaria della Regione Lombardia e della ASST;*

struttura di riferimento: *Struttura Complessa Direzione Medica Presidio Varese;*

durata della collaborazione: *dall'1.9.2020 al 31.12.2021;*

compenso: *Euro 125,00.= per accesso.
Il compenso verrà liquidato ed accreditato al professionista previa presentazione di regolare fattura elettronica, nel rispetto degli eventuali termini stabiliti a livello aziendale. La corresponsione del compenso potrà avere luogo anche tramite anticipi con periodicità non inferiore al mese in ragione dello stato di avanzamento dell'attività affidata.
Non sono previsti rimborsi per spese di viaggio o altre spese comunque denominate;*

modalità: *il Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica Presidio Varese concorderà con il professionista l'attività in relazione ai contenuti del progetto.*

Per l'ammissione all'incarico gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

1. *cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
oppure*

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);

2. idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
5. non rientrare nei casi di cui all'art. 5, comma 9, del D.Lgs. 95/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 135 del 7.8.2012 e così come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014.

Verrà conferito l'incarico a quel candidato che, in possesso dei requisiti richiesti, superi un colloquio valutativo cui verrà sottoposto da parte di apposita Commissione.

I punteggi per il colloquio e per la valutazione dei titoli posseduti dai candidati sono i seguenti:

COLLOQUIO	60 punti
VALUTAZIONE DEI TITOLI	40 punti di cui
	10 per i titoli di carriera
	5 per i titoli accademici e di studio
	10 per pubblicazioni e titoli scientifici
	15 per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari al 60% del punteggio massimo attribuibile allo stesso (minimo punti 36).

La Commissione valuterà i titoli prodotti o autocertificati dai candidati attinenti all'incarico da conferire.

La domanda dovrà essere formulata secondo lo schema allegato.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- ~ curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- ~ pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24.12.1986 n. 958).

I documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso, possono essere prodotti secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;

- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente avviso.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011 "Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47".

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998 n. 191.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 7 e 57 - D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 - D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 - D.Lgs 25.1.2010 n. 25).

Le domande dovranno pervenire alla Struttura Complessa Risorse Umane della Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi **entro le ore 12,00 di venerdì 21 agosto 2020**.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente** mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-settelaghi.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

La domanda di partecipazione contenente tutta la documentazione deve essere predisposta in un unico file PDF.

La sottoscrizione della domanda da parte del candidato è consentita con le seguenti modalità:

- con firma digitale e con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
- con firma autografa e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica, diversa da quella indicata, non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso si intendono tassative.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

Si informa che, ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10.8.2018 n. 101:

- i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Risorse Umane di questa Azienda e trattati per le finalità di gestione della presente procedura e del rapporto di lavoro instaurato;
- il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei ed informatici a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione;
- il responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile della Struttura Complessa Risorse Umane;
- l'interessato gode dei diritti dettati dalla normativa vigente in materia, tra i quali il diritto di recesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi alla Struttura Complessa Risorse Umane.

La data, ora e sede dello svolgimento del colloquio saranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi (<http://www.asst-settelaghi.it> nella sezione "Lavora con noi" – "Personale" - "bandi di concorso") a decorrere dal 25.8.2020.

Nel caso l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus COVID-2019 dovesse perdurare il colloquio avverrà tramite collegamento a distanza in modalità telematica, in applicazione all'art. 87, punto 5), del D.L. n. 18 del 17.3.2020.

La comunicazione che verrà pubblicata sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti senza necessità di ulteriori comunicazioni.

L'incarico è conferibile previa presentazione all'Azienda di copia della certificazione che attesti la stipula di una polizza assicurativa che dovrà coprire:

- ~ il rischio RCT, con un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00, con la precisazione che fra i terzi devono essere ricompresi anche tutti i dipendenti dell'Azienda e tutti coloro che vi prestano attività in virtù di rapporti convenzionali, o in quanto titolari di incarichi libero-professionali o di collaborazione coordinata e continuativa;
- ~ il rischio infortuni, con un massimale non inferiore a Euro 207.000,00 per morte e non inferiore a Euro 258.000,00 per invalidità permanente.

Il vincitore, al momento della sottoscrizione del relativo disciplinare di incarico, dovrà inoltre inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.asst-settelaghi.it un curriculum vitae e professionale in formato europeo privo di dati personali/sensibili e della firma autografa (indicando la dicitura "f.to nome cognome – es f.to Mario Rossi) in quanto, in ossequio ai contenuti del D.Lgs. n. 33/2013, questo documento verrà pubblicato sul sito internet Aziendale ed è consultabile da chiunque.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese - telefono 0332-278917-278918-278919 (orari al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 – il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00).

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Varese, 7.8.2020

ASST DEI SETTE LAGHI



Protocollo nr. 0050256
del 07/08/2020

ASST dei Sette Laghi

Al Direttore Generale
Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Viale Borri, 57 - 21100 VARESE VA

__ I __ sottoscritt

(cognome)

(nome)

nat_ a _____ (Prov. di _____)

il _____ Codice Fiscale _____

P.IVA _____

e residente in _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

N. Telefono _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo di posta elettronica certificata _____

indirizzo mail di google (*necessario in caso di partecipazione al colloquio in modalità telematica con Hangouts o simili*) _____

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale, dall'1.9.2020 e sino al 31.12.2021, per *Medico addetto al servizio integrativo di assistenza sanitaria* da svolgersi presso la Casa Circondariale di Varese per la realizzazione del progetto "*Servizio integrativo di assistenza sanitaria per le persone ristrette presso la Casa Circondariale di Varese*", Struttura di riferimento: Struttura Complessa Direzione Medica Presidio Varese di questa ASST dei Sette Laghi.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
 di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, che è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";

2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:

 conseguito presso _____ il _____

 conseguito presso _____ il _____
5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in
 disciplina di _____
 presso _____ il _____
 con durata legale del corso di studio di anni _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 in
 disciplina di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 con durata legale del corso di studio di anni _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 in
 disciplina di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione non conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in
 disciplina di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
6. di essere iscritto all'ordine _____
 di _____ al n. _____ dal _____
7. di essere abilitato all'esercizio della professione;
8. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di:
 ► denominazione Ente/Azienda _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 Via/Piazza _____ n. _____
 Città _____ CAP _____
 profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 0 tempo definito
 0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
 (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

15. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera la A.S.S.T. dei Sette Laghi da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:

via/piazza _____ n. ____ cap _____
Città _____ Prov. _____ Tel n. _____
e mail _____ @ _____
pec _____ @ _____
mail di google (*necessario in caso di partecipazione in modalità telematica con Hangouts o simili*)
@g.mail. _____

16. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

17. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs 30.6.2003 n. 196 e smi nonché del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

18. Per i cittadini dell'Unione Europea:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____
 di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____



Direzione Medica Presidio di Varese

Direttore: Dott. Andrea Larghi

Progetto "SERVIZIO INTEGRATIVO DI ASSISTENZA SANITARIA PER LE PERSONE RISTRETTE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI VARESE"

Responsabile Scientifico

Larghi Dr. Andrea

*Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica Presidio Varese
ASST Settelaghi VARESE*

Premessa

Con la DGR n. VIII/008120 del 01.10.2008, avente per oggetto "sanità penitenziaria- prime determinazioni in ordine al trasferimento al servizio sanitario nazionale in attuazione del DPCM 1 aprile 2008", la Regione Lombardia ha disposto, a far data dal 1 ottobre 2008, il trasferimento della sanità penitenziaria alle Aziende Ospedaliere, nei cui territori insistono gli istituti penitenziari e i centri di giustizia minorile.

L'attività sanitaria presso la Casa Circondariale è erogata secondo le indicazioni fornite dalla UO Sanità Penitenziaria Regione Lombardia secondo le seguenti normative:

- DGR 6270 del 23/06/2009 *modello organizzativo per assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti in attuazione della DGR n. 8120 del 1/10/2008*
- DGR 14230 del 21/12/2009 *Linee di indirizzo regionale per la sanità penitenziaria in attuazione della DGR n. 8120 del 1/10/2008*
- DGR X/4716 del 13/01/2016 *La rete regionale dei servizi sanitari penitenziari. Definizione e linee di indirizzo operative*

La Casa Circondariale di Varese è una struttura con Servizio Medico di Base (SMB), che offre ad una popolazione detenuta riconosciuta in buone condizioni generali di salute, secondo il modello regionale, prestazioni di medicina di base per fasce orarie e assistenza infermieristica, nonché ordinariamente prestazioni di medicina specialistica (odontoiatria, psichiatria, malattie infettive) e la presa in carico di pazienti con problematiche inerenti le patologie da dipendenza.

Le prestazioni di altre branche specialistiche sono garantite presso i servizi della ASST secondo l'organizzazione aziendale.

Il servizio notturno è garantito dal servizio di continuità assistenziale del territorio.

All'interno dell'Istituto operano gli operatori sanitari individuati dalla ASST secondo quanto previsto dal modello regionale.

Il Direttore Sanitario della ASST ha designato un medico coordinatore che coordina gli interventi delle professioni sanitarie, definisce i bisogni assistenziali dei detenuti e mantiene costanti rapporti con la Direzione Penitenziaria e le sue articolazioni funzionali in ragione dell'alta complessità clinico/assistenziale e della specificità giuridica delle persone detenute.

L'assistenza infermieristica è garantita tramite un appalto tutti i giorni 14 ore/die dalle ore 8.00 alle 22.00.

Come indicato nel modello regionale presso la Casa Circondariale presta servizio uno specialista psichiatra, uno psicologo e uno odontoiatra.

Obiettivo del progetto

Secondo le indicazioni e le linee guida regionali negli Istituti Penitenziari opera personale sanitario individuato dalla ASST per l'erogazione dei servizi definiti nel modello organizzativo regionale, in particolare un numero di medici adeguato a garantire l'assistenza clinica e terapeutica nei reparti detentivi e il servizio medico di primo soccorso.

Il personale sanitario, ferma restando la propria autonomia professionale, è tenuto all'osservanza dell'ordinamento penitenziario, del relativo regolamento di esecuzione, delle altre norme vigenti sulla materia nonché delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Penitenziaria e dal Direttore dell'Istituto in materia di sicurezza.

In considerazione della molteplicità delle incombenze che fanno capo al personale sanitario e del mandato complessivo di presa in carico degli utenti, che richiede complementarietà tra gli interventi attuati da tutte le aree operanti presso l'Istituto, è fatto obbligo la partecipazione congiunta del personale sanitario alle attività di formazione e aggiornamento promosse dalla Amministrazione Penitenziaria, dalla ASST o dalla UO Sanità Penitenziaria della Regione Lombardia.

Azioni

Il progetto prevede il servizio integrativo di assistenza sanitaria per le persone ristrette presso la Casa Circondariale di Varese.

Il numero delle persone ristrette presso la Casa Circondariale di Varese per il quale occorre garantire il servizio medico di base varia da un minimo di 80 ad un massimo di 120 persone.

Per assicurare la continuità assistenziale prevista tutti i giorni della settimana dalle ore 8.00 alle ore 18.00, sono previsti accessi da 5 ore nelle fasce orarie 8.00-13.00 e 13.00-18.00.

I medici che prestano il servizio sanitario integrativo devono garantire la copertura dei 14 turni settimanali secondo la turnistica predisposta dal Coordinatore Medico.

Durante l'assistenza prestata alle persone ristrette, sono di seguito esplicitate le azioni che riguardano l'attività dei medici individuati dal progetto:

- assicurare la continuità assistenziale dalle ore 8.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni della settimana, in collaborazione con gli altri operatori sanitari presenti;
- effettuare quanto definito e disposto dal coordinatore medico in merito ai bisogni assistenziali dei detenuti;
- assicurare un passaggio di consegne dirette tra i medici che provvedono l'assistenza;
- effettuare le prestazioni di primo soccorso trattando eventuali urgenze, inviando il detenuto, solamente in caso di necessità di accertamenti diagnostici o prestazioni sanitarie urgenti e non differibili, presso il Pronto Soccorso della ASST;

- garantire i rapporti di consulenza con i servizi e le strutture dell'ASST secondo le modalità aziendali in essere;
- valutare la necessità in base all'urgenza di trasferire il paziente nel caso in cui ci sia un peggioramento delle condizioni cliniche;
- valutare lo stato di salute dei nuovi ingressi e applicare le misure di attenzione nei confronti dei soggetti che presentino fragilità psico-fisica;
- partecipare agli incontri previsti dalla Direzione dell'Istituto in cui sono presenti anche un rappresentante dell'Area Pedagogica, un operatore del SerD e un rappresentante dell'Unità dell'Esecuzione Pena Esterna (UEPE), per concordare il percorso che il detenuto con dipendenza deve intraprendere al momento della scarcerazione;
- garantire i rapporti con i medici del SerD per la presa in carico;
- garantire i rapporti con lo specialista odontoiatrica per la presa in carico;
- garantire la prevenzione, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale, garantire i rapporti con lo specialista psichiatra e lo psicologo per la presa in carico, a seguito della osservazione dei nuovi giunti al momento dell'ingresso o, in particolari situazioni, a seguito di periodi di osservazione;
- applicare il protocollo per la riduzione del rischio suicidario e del fenomeno dell'autolesionismo, come da DGR n.X/809 del 11/10/2013 "*Linee di indirizzo per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario dei soggetti sottoposti a procedimento penale*";
- garantire la prevenzione e cura delle malattie infettive ed effettuare, all'ingresso, secondo un protocollo in accordo con ATS, una valutazione anamnestica clinica associata ad una offerta di esami diagnostici per le principali malattie infettive con acquisizione del consenso;
- effettuare segnalazioni di malattie infettive secondo normativa e indicazioni della ASST, applicare opportune misure di isolamento, e garantire i rapporti con lo specialista infettivo logo per la presa in carico;
- applicare le indicazioni fornite dalla UO Sanità Penitenziaria della Regione Lombardia e della ASST.

Risultati attesi

Appropriata assistenza sanitaria di base delle persone ristrette.
 Gestione delle eventuali urgenze che si possono verificare nella fascia diurna.
 Mantenimento delle attività previste dalle linee di indirizzo regionali.

Descrizione del candidato

Il progetto prevede che l'attività venga svolta da parte di 1 medico.

Verifica dell'attività

Il coordinatore medico della Casa Circondariale annualmente presenterà un prospetto riepilogativo delle attività effettuate che verrà verificato dalla Direzione Medica del Presidio.